



QUOTIDIANO SPORTIVO

INQUADRA
E SCOPRI
IL SITO



MORTO A 79 ANNI

**Addio a Savoldi,
mister 2 miliardi
Goleador di Dea,
Bologna e Napoli**

Tassi all'interno

La mano del ct

La faccia giusta, bravo Gattuso

Doriano Rabotti

Nessuno sa come finirà, perché c'è ancora un gradino da salire e fermarsi in finale sarebbe come non esserci arrivati. Ma una cosa Rino Gattuso l'ha sicuramente ottenuta: mandare in campo una squadra che non si è fatta schiacciare dal peso della paura. Non era facile, perché tutti eravamo terrorizzati dalla prospettiva di fallire per la terza volta l'assalto al mondiale. Soprattutto dopo aver capito nel girone che la Norvegia al momento è semplicemente più forte di noi, con qualsiasi ct.

L'Irlanda del Nord era nettamente più debole, ma la partita che abbiamo visto sul campo è stata giocata prima e con grande anticipo dentro la testa dei giocatori. Era quello l'unico campo in cui potevamo perderla, e invece fin dal primo minuto gli azzurri sono scesi in campo con l'atteggiamento giusto. E a quel punto giuste sono diventate, inevitabilmente, anche le cose calcistiche che hanno messo in campo, quelle che servivano per confermare nei fatti una superiorità tecnica indiscutibile.

Ma se il ct non fosse riuscito ad entrare nella testa dei suoi e ad isolarli dai timori che attanagliavano il Paese, l'ostacolo nordirlandese per quanto modesto avrebbe rischiato di diventare insormontabile. È un primo segnale di discontinuità con un passato nel quale ci siamo fatti spesso male da soli. Avanti così.



TONALI E KEAN, 2-0 ALL'IRLANDA DEL NORD: FINALE PER I MONDIALI

ITALIA, MANCA SOLO UN PASSO

Mola e Todisco all'interno



LE ALTRE GARE

Montella e la Turchia Sfida al Kosovo per il pass

All'interno

TENNIS, A MIAMI

'Alien' Sinner, lezione a Tiafoe Semifinale e bis più vicino

Ga. Tassi all'interno



FIorentINA

Idee e mercato Il doppio piano del ds Paratici L'incertezza e la necessità di pianificare

Giannattasio all'interno



EMPOLI

Calci da fermo croce e delizia per gli azzurri

Saper sfruttare le palle inattive potrebbe essere determinante per le prossime partite

Cioni all'interno